

PROGETTO DI ASSISTENZA/FORMAZIONE

LA REVISIONE DEI REGOLAMENTI SUI  
TERMINI DEL PROCEDIMENTO ALLA  
LUCE DELLA L. 69 DEL 18 GIUGNO  
2009

ROMA, 13 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE 2009



## PREMESSA

La Legge 241 del 1990, modificata nel 2005, con le Leggi n. 15 e n. 80, che hanno introdotto novità nel regime della dichiarazione di inizio attività e del silenzio – assenso, ha subito un ultimo “*restyling*” di minore impatto rispetto alle modifiche del 2005, con la Legge n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” del 18 giugno 2009.

Le novità più importanti riguardano ***i termini dei procedimenti amministrativi e le sanzioni per i ritardi nell’emanazione dei provvedimenti.***

In particolare, l’art. 7 della L. 69/09, modifica l’art. 2 e introduce l’art. 2 – *bis* (*Conseguenze per il ritardo dell’amministrazione nella conclusione del procedimento*) sottolineando la necessità di riduzione e certezza dei termini nella **conclusione dei procedimenti amministrativi**, e regolando le **conseguenze causate dal ritardo dell’Amministrazione** nella conclusione dei procedimenti.

Fino ad oggi, la formulazione del 2005 dell’art. 2 della legge n. 241 del 1990, ha previsto che le pubbliche amministrazioni, mediante atti di natura regolamentare determinassero “i termini entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza”. Siffatti termini devono essere “modulati tenendo conto della loro sostenibilità, sotto il profilo dell’organizzazione amministrativa, e della natura degli interessi pubblici tutelati”. In via generale, il riformulato art. 2 della L. 241 riporta a 30 giorni la conclusione del procedimento in assenza di un termine fissato dalla legge o dalle amministrazioni competenti attraverso regolamenti, e comunque a non oltre i 90 giorni.

Della novità introdotta in tema di **responsabilità conseguenti al ritardo dell’Amministrazione** nella conclusione del procedimento, si occupa la lettera *c*), che pone a carico di tutte le amministrazioni pubbliche **l’obbligo di risarcire il danno ingiusto causato dall’inosservanza dei termini procedurali.**

Alla luce delle novità citate, nell’ottica di un continuo e tempestivo aggiornamento, *l’Istituto* intende **promuovere** un’ iniziativa di assistenza/formazione, rivolta alle Camere di Commercio, che intendono **attualizzare e aggiornare** i Regolamenti sui termini dei procedimenti vigenti presso i propri Enti.

## LA STRUTTURA DEL PROGETTO

L’iniziativa è strutturata su due giornate di formazione in presenza – realizzate non consecutivamente - e sessioni di affiancamento a distanza, gestite attraverso le modalità della posta elettronica, nell’intervallo di tempo che intercorre tra la I<sup>a</sup> e la II<sup>a</sup> giornata di formazione in aula.

L'azione di formazione ed assistenza sarà condotta, in analogia con gli interventi già proposti dall'Istituto, secondo la metodologia della formazione-intervento.

Sono dunque finalità primarie di questa iniziativa:

- **Trasferire**, nelle sessioni di formazione “classiche” che saranno realizzare in aula, le nozioni inerenti la norma di riferimento e le novità introdotte dalle più recenti disposizioni;
- **Mettere a disposizione**, attraverso le sessioni di formazione-intervento, strumenti e tecniche utili alla revisione dei Regolamenti in uso;
- **Assistere il personale camerale** iscritto nella concreta revisione dei documenti;
- **Socializzare**, nella sessioni di follow – up, in presenza, *le prassi individuate come adeguate mediante la presentazione del Regolamento “tipo”*.

**Pertanto tutte le attività svolte contempleranno:**

- formazione ed assistenza di contenuto, finalizzata al commento della normativa di riferimento e della giurisprudenza;
- assistenza a distanza, finalizzata alla **predisposizione di un Regolamento “tipo”**, elaborato sulla base delle esigenze specifiche delle Camere di Commercio

## IL PIANO DI LAVORO

Il progetto sarà realizzato nell'arco temporale compreso tra novembre e dicembre 2009.

Come indicato il progetto si svilupperà in:

- sessioni di formazione in presenza. Le sessioni di formazione della durata di 8 ore ciascuno, saranno realizzate presso l'Istituto. *Si potrà aderire all'iniziativa nella modalità aula, webconference e videoconferenza.*
- sessioni di affiancamento/assistenza a distanza

## CONTENUTI DI DETTAGLIO

### I^ GIORNATA

- ✿ I nuovi termini per la conclusione del procedimento:
  - potere delle amministrazioni di fissare i termini di conclusione
  - modalità e tempi entro cui le P.A. devono rideterminare i termini dei procedimenti
  - obbligo di diffusione delle buone prassi
  
- ✿ la sospensione del termine per la conclusione del procedimento
- ✿ la nuova disciplina della DIA
- ✿ conseguenze dell'inosservanza del termine: il ricorso avverso il silenzio inadempimento
- ✿ risarcimento del danno di inosservanza del termine del procedimento
- ✿ il termine per rendere pareri e valutazioni tecniche
- ✿ analisi dei regolamenti delle Camere iscritte al progetto

### II^ GIORNATA

- ✿ esame dei più recenti orientamenti giurisprudenziali in tema di termini del procedimento amministrativo
- ✿ Risposta ai quesiti
- ✿ Presentazione del Regolamento

## MODALITA' ORGANIZZATIVE

I moduli, non fruibili singolarmente, potranno essere realizzati anche nella modalità della videoconferenza.

Gli orari del corso sono: **9.30 – 17.30**

## PERIODO DI REALIZZAZIONE

↪ **I giornata 12 novembre 2009**

↪ **II^ giornata 2 dicembre 2009**

## DOCENZA

**Dr. Andrea Baldanza** (Magistrato Corte dei Conti)

## MODALITA' DI ISCRIZIONE

La partecipazione al progetto formativo prevede la compilazione di una scheda di iscrizione allegata al progetto, scaricabile anche dal sito nella sezione dedicata ai progetti speciali ( [www.tagliacarne.it](http://www.tagliacarne.it) ), in cui si richiede la partecipazione al percorso.

I moduli non fruibili singolarmente, potranno essere realizzati anche nella modalità della videoconferenza e webconference.

La restituzione delle schede deve pervenire via fax all'attenzione della Dr.ssa Fernanda Cozzolino, al seguente numero: 06/78052346 ovvero via e-mail all'indirizzo di posta elettronica [f.cozzolino@tagliacarne.it](mailto:f.cozzolino@tagliacarne.it) entro il **28 ottobre 2009**.

Fino al **7° giorno** di calendario dall'inizio del progetto è data facoltà agli iscritti di disdire l'iscrizione senza oneri mediante comunicazione scritta alla segreteria organizzativa. Oltre tale termine, la disdetta dell'iscrizione comporterà a carico dell'Ente di appartenenza il pagamento di una penale (ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile) corrispondente al 30% del corrispettivo individuale previsto.

## MATERIALE DIDATTICO

All'inizio del progetto verrà distribuito il materiale didattico di supporto consistente in pareri e normativa di riferimento.

## APPORTO DELL'ISTITUTO

L'Istituto garantirà :

- il coordinamento didattico – scientifico dell'iniziativa;
- il coordinamento didattico e l'assistenza d'aula;
- la predisposizione del materiale didattico e l'invio di una copia master in originale;
- il supporto e l'assistenza nell'aggiornamento a distanza;
- il monitoraggio del gradimento del corso, mediante la predisposizione e somministrazione di questionari e l'elaborazione dei dati.

## SEDE DI REALIZZAZIONE

L'intero percorso sarà realizzato presso la sede dell'Istituto in Via Appia Pignatelli, 62 - ROMA

*Funziona servizio di navetta dalle ore 8.45 alle ore 9.15 da Via Collepardo (di fronte alla fermata della Metro A - Arco di Travertino accanto all'Hotel Arco di Travertino).*

Autobus n. 118 alla fermata della Metro – Linea B – Piramide oppure Circo Massimo.

## TICKET DI PARTECIPAZIONE

Il ticket di partecipazione individuale è pari a **€1.000,00** per l'intero progetto comprensivo delle **due giornate di formazione**, della **assistenza "ad hoc"** per i quesiti proposti e la bozza di Regolamento.